

InfiniTech (C4) Presentazione: 26	Giudizio complessivo sui documenti: 27
Consegna e considerazioni generali	I riferimenti a libri dovrebbero indicare il capitolo o le pagine utilizzate per la stesura del documento. Nient'altro da segnalare per il resto, stante la presa in carico delle osservazioni ricevute in sede di RP.
Presentazione	Apprezzabile l'idea di usare il proprio prototipo per la presentazione; tuttavia, la presentazione ha un po' sofferto di alcuni suoi limiti correnti. Sarebbe stato più saggio fare prima una più accurata verifica di fattibilità, avendo pronta una alternativa. Buon ritmo e flusso di erogazione, ma insufficiente dettaglio tecnico. Buona invece la dimostrazione del prototipo.
Norme di Progetto v3	Ottimo per struttura e buono per contenuto. Del tutto mancante, però, l'attenzione a procedure e strumenti a supporto della quantificazione di attributi di qualità, di prodotto e di processo.
Analisi dei Requisiti v3	Il documento consolida l'ottima qualità già raggiunta in ingresso alla RP.
Specifica Tecnica v2	<p>Le caratteristiche positive individuate per MongoDB sono realmente utilizzate all'interno del progetto? JSON: "leggibilità del codice non immediata": questo è uno dei cardini della notazione. Fig. 3: come già indicato nel documento Definizione di Prodotto, le librerie esterne devono essere rappresentate nel perimetro esterno dell'applicazione. La componente <i>server</i> è descritta ancora in modo troppo superficiale. Non è chiaro il perché questa componente non riceva la giusta importanza nella vostra progettazione.</p> <p>§5.1.1: il <i>pattern</i> MVC viene utilizzato anche dalla componente <i>server</i>, ma questa non è riportata nel paragrafo. La contestualizzazione dei <i>pattern</i> non è sufficiente perché non vengono utilizzate componenti dell'applicazione per la loro descrizione. Non sono stati individuati altri <i>pattern</i> oltre a quelli forniti da Angular?</p> <p>Il documento corregge alcuni errori rilevati in sede di RP, ma il suo grado di dettaglio, soprattutto per quanto riguarda la descrizione della componente <i>server</i>, è ancora inadeguato. In particolare, non si fa riferimento a in che modo i vari <i>framework</i> si integrino con l'applicazione e si descrivono in modo troppo superficiale le relazioni tra le componenti. Nessun <i>pattern</i> individuato oltre a quelli imposti da Angular. Documento ancora da rivedere.</p>
Definizione di Prodotto	<p>Ampliare la lista dei riferimenti informativi, troppo scarna. Fig. 1: le librerie esterne non possono essere rappresentate all'interno dei <i>package</i> di prodotto, ma devono essere posizionate necessariamente sul perimetro esterno ad esso. Bene il modello introduttivo dei <i>package</i> dell'architettura. I titoli di §3 e §4 dovranno essere maggiormente diversificati. Pag. 11: il metodo \$ready necessita di una descrizione maggiore per essere compreso da uno sviluppatore. Pag. 13: attenzione alla definizione del metodo closeModal, che contiene refusi. Le descrizioni dei metodi dei <i>controller</i> sono un po' troppo ad alto livello (ad esempio, si vedano quelle relative alla componente HomeController). Tutti gli attributi sono segnalati come pubblici: è corretto? Non è possibile evitare questo tipo di progettazione? Nelle descrizioni, i tipi sono sempre riportati con la prima lettera minuscola del nome, mentre nei diagrammi hanno (correttamente) la prima lettera maiuscola. L'invocazione diretta all'interno dei Controller dei servizi REST non è indicata, perché viola il principio di singola responsabilità. Sarebbe opportuno introdurre un livello di <i>service</i> che si occupi dell'invocazione. Sarebbe ideale anche indicare quale metodo dell'API REST si intende invocare per le funzionalità che lo richiedono. Spesso i metodi che intercettano eventi vengono scambiati per gli eventi stessi (ad esempio \$ready, \$on, ...). Pur avendo utilizzato Angular, non si fa mai riferimento all'oggetto \$scope e ai metodi / attributi che potrebbero essere in esso contenuti. §4.18 è troppo scarna per questo tipo di documento. Anche §4.20 e successive non sono abbastanza approfondite. Non è chiaro perché alcune classi, da metà documento in poi, siano colorate di viola: è necessario specificare l'intenzione. Pag. 41: non è corretto che un Controller interagisca direttamente con il <i>database</i>. §5: a posteriori della vostra esperienza di progettazione, ritenete che l'utilizzo di un database NoSQL</p>

	<p>come Mongo per modellare relazioni ER sia la scelta corretta? Bene il tracciamento. Il documento ha una buona struttura di presentazione, ma non raggiunge un grado di dettaglio richiesto per questo documento nella descrizione delle componenti. Per alcune di queste non sono neppure riportati i metodi che espongono. Sussistono inoltre alcuni problemi di architettura. Documento da approfondire e rivedere.</p>
Manuali	<p><u>Manuale utente</u>: Il manuale utente non può essere definito come documento "interno". Il suo glossario del manuale non può essere il medesimo del glossario di progetto, che è pensato per un uso interno degli sviluppatori. Nel caso dei manuali, è necessario includere un glossario destinato al lettore, direttamente all'interno del documento. Non sono riportati da alcuna parte i requisiti minimi di sistema e come si possa accedere all'applicazione. Pag. 5: "un'account", "clic". La componente di riproduzione di una presentazione e di <i>overview</i> vanno completate. Pur se con contenuti ancora embrionali, il manuale ha buona struttura.</p>
Piano di Progetto v4	<p>Apprezzabile lo sforzo di riorganizzazione dei contenuti. Sul piano logico, tuttavia, l'analisi dei rischi (attualmente trattata in §3) precede la pianificazione (attualmente trattata in §2 e in §4), perché quest'ultima deve mettere in atto opportune scelte di mitigazione dei rischi rilevati. Bene l'aggiornamento nell'analisi dei rischi: essa però dovrà riportare l'intervallo temporale cui essa si riferisce, permettendo così anche di creare una sorta di registro "storico". La tabella 3 dovrebbe essere esplicitamente correlata con l'aggiornamento. Rimane, con le critiche già sollevate in sede di RP, la fastidiosa duplicazione di struttura tra §4 e §5. Il preventivo a finire, in §A.2.2, dovrebbe aggiornare la pianificazione delle attività residue nel tempo rimanente, e aggiornare i costi corrispondenti. Il documento è sensibilmente migliorato per struttura e contenuto; rimangono alcune criticità che ne diminuiscono l'efficacia.</p>
Piano di Qualifica v3	<p>Buono il contenuto di §2, modificato alla luce delle osservazioni ricevute in sede di RP, e buona correlazione con §3. I rimandi ad altri documenti dovrebbero però essere più precisi nella localizzazione del contenuto riferito. Sul piano logico, il compito di §4 è anche di decidere e applicare cambiamenti: la gestione dei cambiamenti è un importante processo di supporto, certamente implicato dal ciclo di revisioni applicate al progetto didattico, ma da voi non adottato e neppure normato. Buone le appendici. Nel complesso, il documento è molto buono, ma ha ancora lacune importanti.</p>
Glossario v3	Niente da segnalare.